



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Al SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE 5[^]D

LICEO SCIENTIFICO "*GIUSEPPE FERRO*"

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. ssa Sucameli Maria Antonina

– ANNO SCOLASTICO 2019/2020 –

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento
- 1.3. Metodi e strumenti
 - 1.3.1. Tipo di attività didattica in presenza
 - 1.3.2. Modalità di lavoro in presenza
 - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici in presenza
 - 1.3.4. Modalità di verifica in presenza
 - 1.3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 1.4. Didattica a distanza (DAD)
 - 1.4.1. Le piattaforme utilizzate nella DAD
 - 1.4.2. Verifiche e Valutazioni (DAD)
 - 1.4.3. Strumenti e modalità di verifica DAD
- 1.5. CLIL

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1. Sintetica presentazione della classe
- 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe
- 2.3. Alunni con DSA

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

- 3.1 Storia del triennio della classe
- 3.2 Variazioni nel Consiglio di classe

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- 4.1. Percorsi interdisciplinari
- 4.2. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- 4.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

- 5.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

6. CREDITO

- 6.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico
- 6.2. Criteri di assegnazione per il credito scolastico (O.M n.10 del 16/05/2020)

7. Il Consiglio di Classe

ALLEGATI

- Allegato 1: Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali
- Allegato 2: Elenco degli alunni (allegato n.2)
- Allegato 3: Griglia di valutazione del colloquio (allegato n.3)
- Allegato 4: Consuntivo ore di alternanza (allegato n.4)

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (DPR 15 marzo 2010 n. 89, art. 8).

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Scientifico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F.

1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico.
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati. I programmi svolti dalle singole discipline vengono allegati al presente documento. (all. n.1)

1.3 METODI E STRUMENTI

1.2.1. Tipo di attività didattica in presenza

Attività	Frequenza media (•)				
	1	2	3	4	5
Lavoro individuale					X
Lavoro di gruppo		X			
Discussione					X
Verifiche					X

1.2.2. Modalità di lavoro in presenza

Modalità	Frequenza media (•)				
	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**					X
Insegnamento per problemi***				X	

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.

1.2.3. Materiali e strumenti didattici in presenza

(*) Frequenza media	1	2	3	4	5
	Materiali				
Libri di testo					x
Dispense – fotocopie				x	
Uso della LIM					x
Laboratori		x			
Incontri con esperti			x		
Software	x				

(*) **frequenza media:** 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.2.4. Modalità di verifica in presenza

Disciplina	RELIGIONE	ITALIANO	LATNO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO	ED. FISICA
Tipologia											
Interrogazione lunga		2	2	3	2	2	2	2	2	2	1
Interrogazione breve	2	2	2	2			2	2	2		

Relazione/breve saggio										1	
Prova scritta (tip. A, B, C)		2		3							
Traduzione			2								
Questionario/test	1	1	2	3					2		
Esercizi/problemi							3	2			3

* numero medio di verifiche per ogni alunno

1.3.5. Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono sempre stati usati i criteri individuati nei Dipartimenti disciplinari e adottati, a livello collegiale, mediante l'uso di griglie di correzione e valutazione riportate tra gli allegati del PTOF.

1.3. DIDATTICA A DISTANZA

Nell'anno scolastico in corso per far fronte all'emergenza Coronavirus, in linea con il DPCM 4 marzo 2020 e con l'articolo 2, comma 3, del **decreto** dell'8 aprile 2020, (*"In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione."*), i docenti hanno assicurato, sin dall'inizio del mese di marzo, lo svolgimento delle attività a distanza, il cui regolamento è stato successivamente inserito nel PTOF con delibera collegiale n. 22 del 24 aprile 2020 punto n.3.

A seguito dell'emergenza da Covid-19 e dell'avvio della DAD si è reso necessario rimodulare le programmazioni disciplinari per le quali si rimanda agli allegati al presente documento relativi alle singole materie.

1.3.1. Le piattaforme utilizzate nella DAD

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
PIATTAFORME					
Registro elettronico (ARGO)					x
Google Meet					x
WhatsApp					x
Classroom		x			

1.3.2. Verifiche e Valutazioni (DAD)

I docenti hanno effettuato valutazioni costanti, secondo i principi della tempestività e della trasparenza, informando gli alunni sui progressi fatti, sulla necessità di attività di recupero e di consolidamento o sulla possibilità di approfondimenti che potenzino le abilità già acquisite. Mediante verifiche informali e rilevazioni in itinere, nelle modalità che ragionevolmente hanno ritenuto più opportune, i docenti hanno verificato l'efficacia dell'attività svolta e monitorato la serietà del lavoro dei propri studenti, la pertinenza dei loro interventi e l'effettiva partecipazione attiva alle lezioni, in un'ottica di personalizzazione e responsabilizzazione degli allievi e come momento indispensabile di verifica dell'attività svolta. Nel formulare una valutazione formativa sul percorso fatto, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori di riferimento:

- Termina il lavoro nei tempi previsti, rispettando le scadenze
- Segue con attenzione le spiegazioni
- Fa domande, chiede chiarimenti per verificare se ha capito bene
- Esprime i suoi bisogni con chiarezza, ma senza prevaricare sugli altri
- Rispetta gli impegni e le scadenze
- Fa i compiti con regolarità
- È preciso, attento e responsabile nell'eseguire le consegne
- Si impegna per acquisire e migliorare le proprie capacità
- Sa utilizzare in maniera autonoma gli strumenti tecnologici della DAD
- Abilità/Competenza disciplinare:
 - Sa adeguare il suo linguaggio (orale o scritto) alla particolarità del contesto comunicativo
 - Sa elaborare e argomentare i contenuti presentati comprendendone i nodi concettuali
 - Sa sviluppare in maniera creativa gli spunti offerti dalle varie discipline
 - Affronta problemi e trova soluzioni secondo nessi di causa effetto

1.3.3. Strumenti e modalità di verifica DAD

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
STRUMENTI					
Feedback quotidiano					X
Colloqui brevi					X
Interventi pertinenti				X	
Restituzione compiti assegnati		X			

1.4. ATTIVITÀ CON METODOLOGIA CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*, la DNL individuata è stata Storia dell'arte (*delibera n.4 del Collegio dei Docenti del giorno 10 settembre 2019 punto n.7 dell'o.d.g.*).

La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata del 15%. I nuclei tematici approfonditi e le modalità

didattiche utilizzate sono esplicitati nel programma di Storia dell'arte del presente documento.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. SINTETICA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.2. LA CLASSE È COMPOSTA DA 22 ALUNNI, DI CUI 13 MASCHI E 9 FEMMINE, TUTTI PROVENIENTI DALLA 4[°]D. GLI ALUNNI HANNO SEGUITO UN CORSO REGOLARE DI STUDI, BENEFICIANDO DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI, TRANNE PER SCIENZE, FILOSOFIA E STORIA E IN PARTE LATINO, CIÒ HA DETERMINATO DISFUNZIONI PER L'ADOZIONE DI DIFFERENTI METODOLOGIE CHE SONO STATI SUPERATE CON L'IMPEGNO E LA VOLONTÀ.
- 2.3. DAL PUNTO DI VISTA DISCIPLINARE, LA CLASSE HA DIMOSTRATO UN CRESCENTE SENSO DI RESPONSABILITÀ ED HA SEMPRE DI PIÙ PARTECIPATO AL DIALOGO. SUL PIANO RELAZIONALE HA EVIDENZIATO UN POSITIVO SPIRITO DI COLLABORAZIONE CREANDO SIA NEL GRUPPO CLASSE CHE CON I DOCENTI UN CLIMA SERENO E PRODUTTIVO, QUESTO VALORE AGGIUNTO NEL PROCESSO INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO HA AVUTO LA FORZA DI COINVOLGERE ANCHE GLI ALUNNI PIÙ DEBOLI.
- 2.4. IL CONSIGLIO DI CLASSE HA CERCATO DI ATTUARE UN LAVORO COORDINATO PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO IN TUTTI GLI ALUNNI, VALORIZZANDONE LE INCLINAZIONI E GLI INTERESSI, STIMOLANDO ANCHE IL RITMO DI APPLICAZIONE. TUTTI SI SONO IMPEGNATI MOSTRANDO UN CAMBIAMENTO RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA, CON RISULTATI DIVERSIFICATI. UN PICCOLO GRUPPO SI È IMPEGNATO NELLO STUDIO CON COSTANZA , HA ACQUISITO UN METODO DI STUDIO EFFICACE E PRODUTTIVO, DIVENTANDO AUTONOMI E CAPACI DI UN'ELABORAZIONE CRITICA. LA MAGGIOR PARTE DEI RAGAZZI HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI NELLE VARIE DISCIPLINE SECONDO LE PROPRIE ATTITUDINI E INCLINAZIONI. ALTRI, INFINE, SIA PURE CON UN IMPEGNO DISCONTINUO E SUPERFICIALE, HANNO RAGGIUNTO COMUNQUE GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI IN MODO ADEGUATO.
- 2.5. LA CLASSE, DURANTE IL PERIODO DELLA DAD, HA MANTENUTO NELL'IMPEGNO E NEL RENDIMENTO IL PROFILO CHE I DOCENTI AVEVANO RILEVATO IN PRESENZA. INOLTRE SI È EVIDENZIATO COMPLESSIVAMENTE UN ATTEGGIAMENTO PIÙ RESPONSABILE, PROVATO DALLA PARTECIPAZIONE COSTANTE E DAI FEEDBACK, CHE HANNO MESSO IN LUCE ONESTÀ, SINCERITÀ E MATURITÀ. I PROGRAMMI SONO STATI RIMODULATI PUR NON RINUNCIANDO AD AFFRONTARE ARGOMENTI-CARDINE. SONO STATI RICALIBRATI I CARICHI DI LAVORO, PUNTANDO MAGGIORMENTE, PER LE MATERIE D'INDIRIZZO, SULLE ESERCITAZIONI.

2.6 ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE

L'elenco degli alunni, a norma del D.P.R. n 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2. e della nota n. 10719 del 21 marzo 2017 del Garante per la privacy, è allegato al presente documento, a disposizione della Commissione. (all. n.2)

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Ritirati o trasferiti	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	23	2	23		3	
Quarta	23		22		3	1
Quinta	22					

3.2. Variazioni nel consiglio di classe

Classe	III	IV	V
Materia			
Scienze			X
Latino		X	
Storia e Filosofia	X	X	X

ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Attività finalizzate al colloquio

La nuova normativa sull'Esame di Stato prevede, nella prima parte del colloquio, una discussione su un elaborato riguardante le materie di indirizzo, per la formulazione del quale si è ritenuto opportuno individuare delle aree tematiche da proporre a gruppi di alunni. A ciascun alunno sarà assegnato un argomento con ricerca afferente ad una delle aree tematiche con delle indicazioni sulla modalità di svolgimento dell'elaborato. (allegato n.5)

Nella discussione dell'elaborato si terrà conto:

- della coerenza tra l'elaborato e la tematica assegnata
- del rispetto delle indicazioni date
- della significatività degli esempi esplicativi riportati
- dell'attendibilità delle informazioni ricercate
- dell'originalità e personalizzazione della trattazione del tema.

Per la discussione di un breve testo di lingua e letteratura italiana si propongono i seguenti brani:

Dai Canti di Leopardi: “L’Infinito”, “A se stesso”, “Il sabato del villaggio”

Dalle “Operette morali”: “Il dialogo tra la moda e la morte”, “Dialogo tra il venditore di almanacchi e di un passeggiere”

Da “Vita dei Campi” di Verga “Rosso Malpelo” incipit

Da “I Malavoglia” “L’addio”

Da “Novelle rusticane” “La libertà” incipit

Da “Il piacere” di Gabriele D’Annunzio “Il ritratto di Andrea Sperelli”

Da “L’Alcyone” “La pioggia nel pineto”, “I pastori”

Da “Myrica” di Pascoli: “Il lampo”, “Il tuono”

Da “I canti di Castelvecchio” di Pascoli “Il gelsomino notturno”

Da Novelle per un anno “ di Pirandello “Il treno ha fischiato”

Da “Il fu Mattia Pascal” di Pirandello: “Prima premessa e seconda premessa” “Lo strappo nel cielo di carta”

Da “Una vita” di Svevo “Il gabbiano”

Da “La coscienza di Zeno”.:”La prefazione del Dottor S.” “Il fumo” incipit, “Il padre di Zeno” “Il finale”

Da L’Allegria” di Ungaretti: “In Memoria”, “Soldati”, “I fiumi”

Da “Il sentimento del tempo” di Ungaretti “Di Luglio”

Da “Il dolore” di Ungaretti “Non gridate più”

Dal 1° Canto del Paradiso di Dante “VV. da 127 a 142”

Dal 3° Canto “VV. da 46 a 90”

Dal 6° Canto “VV. da 91 a 108”

L’Esame di Stato prevede che, tra gli argomenti oggetto del colloquio, oltre ai contenuti curriculari trattati in modo interdisciplinare, siano inclusi i percorsi di Cittadinanza e Costituzione e le

esperienze acquisite nell’ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (ex ASL); pertanto il Consiglio di Classe ha predisposto e realizzato le attività di seguito elencate.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari:

--

Relatività e relativismo
Cultura della vita e cultura della morte
Materia e memoria
Continuità e discontinuità
Dal tempo della fisica al tempo della coscienza
Dinamismo e libertà
La donna dai cliché ai processi di emancipazione
Audacia e innovazione

2.6.

2.7. **PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, con l'apporto del Dipartimento di Storia e Filosofia, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti di Cittadinanza e Costituzione:

- Analisi dei processi storici e delle radici ideali che hanno portato alla stesura della Costituzione italiana;
- Analisi dei primi 12 articoli fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento ai principi del pluralismo democratico, dell'uguaglianza – formale e sostanziale – della laicità dello Stato e della libertà individuale e collettiva.

Inoltre, accogliendo le opportunità offerte dalle agenzie formative del territorio, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi trasversali di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso trasversale	Obiettivi formativi raggiunti
Incontro donazione sangue e organi	Educazione alla solidarietà e alla condivisione
Incontro con le Istituzioni: incontro con la guardia di finanza, incontro con i carabinieri Incontri con i rappresentanti dell'antiracket, con il dirigente antimafia Trapani	Conoscenza e rispetto per le istituzioni, nell'ottica di una coesione nazionale e di una piena integrazione europea
Esperienza della DAD	Uso consapevole delle tecnologie
Friday for future	Consapevolezza della fragilità del sistema terra

2.8. **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

(ex Alternanza Scuola-Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) sono stati finalizzati alla motivazione allo studio e all'orientamento dei giovani, valorizzandone gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali. Tutti gli alunni hanno portato a termine l'intero percorso nel rispetto del monte orario e delle attività previste dalla normativa vigente. Ogni percorso si è articolato sia in attività di formazione in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di Diritto, Corso di Formazione per l'acquisizione di competenze trasversali) sia in stage di formazione presso le strutture dei soggetti ospitanti, afferenti ai seguenti settori o ambiti: scientifico-tecnologico, economico-giuridico, imprenditorialità e management, educazione-formazione, socio-assistenziale, artistico-ambientale. Ciascun percorso ha mirato ad offrire agli studenti le seguenti possibilità:

- ✓ apprendere in situazioni formali e informali e assicurare loro, oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (fase pratica),
- ✓ favorire l'orientamento alla scelta universitaria o verso attività produttive anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro
- ✓ confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola e ciò che richiede il mercato del lavoro;
- ✓ arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- ✓ relazionarsi con il mondo lavorativo con approccio positivo verso l'altro, sviluppando capacità comunicative ed argomentative;
- ✓ mettersi alla prova di fronte alle criticità;
- ✓ assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati;
- ✓ portare a termine il lavoro nel rispetto dei tempi;
- ✓ dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti anche informatici;
- ✓ riconoscere il valore del rispetto degli orari di lavoro e delle scadenze;
- ✓ conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

Nello specifico gli alunni della classe VD hanno svolto nel terzo anno 90 ore seguendo percorsi individualizzati con diversi profili lavorativi, nel quarto 20 ore su un progetto di classe con il profilo lavorativo del divulgatore scientifico, nel quinto 20 ore sullo stesso profilo lavorativo del 4° anno.

Il prospetto complessivo e riassuntivo delle attività e delle ore svolte da ciascun alunno nell'arco del triennio è consultabile (allegato n. 4)

3. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

3.1. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari:

- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di matematica” nei vari anni scolastici
- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di filosofia”

- Partecipazione a progetti di lingua inglese con relative certificazioni B1/B2 CAMBRIDGE
- Partecipazione alla manifestazione “Scienza ad Alcamo”: passerella di esperimenti, incontri, exhibit, a cura dell’AIF svoltasi presso la cittadella dei giovani’ a.s.2017/2018
- Partecipazione al progetto “Pi greco beach” a.s. 2016/17 e a.s. 2017/18
- Incontro con rappresentanti dell’Associazione Talassemici con successivo prelievo finalizzato all’individuazione dell’eventuale condizione di portatore sano a.s. 2018/19
- Incontri con esponenti delle Forze dell’Ordine nell’ambito delle attività di orientamento e sul tema del contrasto alla criminalità organizzata e della promozione della cultura della legalità
- Partecipazione ad incontri ed attività per l’orientamento universitario con l’intervento di Operatori del settore svoltisi in Istituto e a Palermo (Orienta Sicilia)
- Incontro con operatori della FIDAS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue a.s. 2018/19.

- Partecipazione alle varie edizioni del π -day.
 - Incontro con operatori della Croce Rossa a.s.2017/2018
 - Incontro con l’autore “Fabio Stassi
 - Incontro con il giornalista antimafia “Borrometi” e il colonnello Lopane
 - partecipazione al webinar di fisica “See the light” in occasione della giornata internazionale della luce e al webinar di fisica “Il ruolo della scienza per interpretare i fenomeni e comprendere la realtà
 - partecipazione al webinar di storia dell’arte (Scuola superiore Normale di Pisa)
 - partecipazione al webinar di storia contemporanea (Scuola superiore Normale di Pisa)
 - Partecipazione alla giornata della legalità (incontro con la scrittrice Crisantino)
 - partecipazione all’incontro con il fisico Lucia Votano: “I neutrini: la nuova via della seta”

6 CREDITO

1.5. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Si riportano di seguito le modalità di attribuzione del credito scolastico e formativo, per gli alunni del triennio, aggiornate ai sensi della circolare del MIUR n. 3050 del 04/10/2018 (in attuazione del Decreto Legislativo 62/2017):

Agli alunni ammessi con voti insufficienti sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

Il punteggio più alto della banda viene attribuito sulla base di alcuni parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 15 ottobre 2019.

Si procederà all’attribuzione del punteggio più alto della banda in presenza di almeno tre dei seguenti indicatori:

8. Media dei voti con parte decimale pari o superiore alla metà della banda di riferimento
9. Assiduità della frequenza (Assidua: minore o uguale al 10% di assenze rispetto al numero complessivo delle ore di lezione di tutte le discipline)
10. Impegno e interesse nella partecipazione a Religione o materie alternativa (con giudizio riportato al termine delle lezioni di “distinto” o “ottimo”)
11. Credito formativo alla presenza di almeno una delle attività di seguito elencate,

- 11.1. Partecipazione ad attività formative extracurricolari documentate con frequenza non inferiore al 75% del monte ore totale (Giochi studenteschi¹; progetti PTOF e progetti PON, redazione del “Giornale d’Istituto”, con pubblicazione di almeno un articolo su ciascun numero, per l’anno scolastico di riferimento, ecc...)
- 11.2. Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, svolte in diversi ambiti, in coerenza con l’indirizzo di studi e debitamente documentate con frequenza non inferiore al 75% del monte ore totale, secondo le voci riportate nella seguente Tabella A

Tabella A	
Tabella attribuzione dei crediti formativi	
Premi conseguiti in Concorsi (di ambito artistico, letterario, scientifico)	
Corsi di lingua certificati per almeno n. 30 ore	
Certificazioni riconosciute secondo i parametri europei di livello almeno B1	
Attività varie di volontariato, per non meno di 30 ore	
Attestati di brevetti conseguiti o di partecipazione in attività agonistiche extrascolastiche (intero campionato)	
Attestati di frequenza e licenze presso Conservatori di musica. Attività artistiche (teatro, pittura, scrittura, per non meno di 30 ore). Altri attestati di corsi frequentati con rilascio di titoli professionali	
Partecipazione ad attività culturali esterne alla scuola per almeno 30 ore	
Certificazioni informatiche (ECDL – EIPASS – ecc...)	

6.2 TABELLE DI CONVERSIONE CREDITO OM N. 10 DEL 16-05-2020

Tabella A (Allegato A - OM n. 10 del 16-05-2020)

¹ Il credito scolastico per la partecipazione a Giochi Sportivi sarà riconosciuto agli alunni che partecipano per le ore previste (non meno di 12 per le classi terze e quarte: non meno di 15 per le classi quinte)

Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

Tabella B (Allegato A - OM n. 10 del 16-05-2020)

Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Tabella C (Allegato A - OM n. 10 del 16-05-2020)

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9 – 10
$5 \leq M < 6$	11 – 12
$M = 6$	13 – 14
$6 < M \leq 7$	15 – 16
$7 < M \leq 8$	17 – 18
$8 < M \leq 9$	19 – 20
$9 < M \leq 10$	21 – 22

Tabella D (Allegato A - OM n. 10 del 16-05-2020)

Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito
----------------	------------------	------------------

	classe terza	classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11 – 12	12 – 13
$6 < M \leq 7$	13 – 14	14 – 15
$7 < M \leq 8$	15 – 16	16 – 17
$8 < M \leq 9$	16 – 17	18 – 19
$9 < M \leq 10$	17 – 18	19 – 20

4.

5.

6.

7.

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni e dei genitori. Il documento, approvato nella seduta del Consiglio di classe della 5D, è pubblicato sul sito web della scuola.

MATERIA	INSEGNANTE
RELIGIONE	D'Angelo Giuseppina
ITALIANO	Sucameli Maria Antonina
LATINO	Sucameli Maria Antonina
INGLESE	Tori Annunziata
STORIA	Bonanno Vincenzo
FILOSOFIA	Bonanno Vincenzo
MATEMATICA	Pipitone Isabella
FISICA	Pipitone Isabella
SCIENZE	Libertino Odille
STORIA DELL'ARTE	Palazzolo Gaetano

**Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Allegro**

ALLEGATI

ALL. 1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

ALL.2 ELENCO ALUNNI

ALL. 3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

ALL.4 CONSUNTIVO ORE DI ALTERNANZA

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: PROF. GAETANO PALAZZOLO

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2019/2020

Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: prof. PALAZZOLO GAETANO

Ore settimanali di lezione: n. 2

Testi in adozione: Cricco- Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. III ed. Zanichelli

OBIETTIVI MINIMI (riformulati per la classe)

- Conoscere i periodi, i fenomeni artistici (le avanguardie figurative) trattati e riportarne i principali dati informativi e distintivi.
- Conoscere le opere più significative di un periodo o di un artista e descriverle in modo essenziale nei loro aspetti tecnici e tematici principali.
- Acquisire una sufficiente competenza rispetto al lessico specifico della disciplina.
- Conoscere in modo essenziale i tratti salienti del linguaggio e dell'orientamento di un artista o di un movimento e operare semplici collegamenti con il contesto storico culturale di riferimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RISPETTO ALLA DaD

Gli obiettivi programmati per la classe quinta sono stati sviluppati in coerenza con la programmazione d'area e d'Istituto. In particolare, rispetto al Disegno, gli alunni hanno prodotto un elaborato finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici analisi dei tracciati regolatori delle architetture oggetto di ricerca. Solo una parte della classe è in grado di comprendere e utilizzare in maniera precisa gli strumenti del rilievo e solo pochi alunni sono in grado di capire i principi basilari del progetto architettonico e del ridisegno della pianta, prospetti e sezioni di un edificio. Rispetto alla Storia dell'Arte, a conclusione del corso di studi, la maggior parte degli alunni della classe è in grado di descrivere, in maniera adeguata, gli aspetti specifici e le relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si realizza l'opera d'arte. Un gruppo ristretto mostra un eccellente approccio alla disciplina ed è in grado di descrivere gli aspetti specifici e le relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si realizza l'opera d'arte e sa individuare i diversi e caratteristici procedimenti realizzativi: tecniche operative, uso dei segni e dei linguaggi, significati e simboli.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il programma è stato svolto attraverso l'ausilio della lezione frontale, coadiuvata da immagini e diapositive power point animate, gruppi di ricerca per il Disegno (ridisegno di architetture del Territorio), attività guidate e lavori di gruppo (cooperative learning), utilizzo di libri di testo e audiovisivi, articoli e saggi in riviste, ricerche in rete, supporti informatici e multimediali, materiali condivisi su Whatsapp, lezioni di esperti, Alcuni alunni della classe, inoltre, hanno partecipato all'iniziativa nazionale "La Normale va a scuola", promossa

dall'Università La Normale di Pisa, assistendo in modalità DaD ad una *lectio magistralis* tenuta dal prof. F. Fergonzi, dal titolo “Quadri senza forma? Come lavorava Alberto Burri”.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate nel primo quadrimestre una verifica orale ed una verifica scritta con risoluzione di quesiti a risposta multipla e aperta, nel secondo quadrimestre, in seguito all'emergenza Covid-19 e alla conseguente rimodulazione del programma, gli alunni hanno sostenuto in modalità DaD un colloquio formativo. Si è valutato nel rispetto delle griglie adottate in termini di capacità, conoscenze e tenendo dei progressi ottenuti lungo il percorso formativo, declinato e adeguato alla modalità di insegnamento a distanza. In allegato si troverà la griglia di valutazione elaborata dal sottoscritto rispetto ad alcuni descrittori concepiti unicamente per la DaD.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: PROF. GAETANO PALAZZOLO

A.S. 2019/20

PROGRAMMA SVOLTO IN VD

Lo schema di programmazione delle attività per la rimodulazione dei contenuti disciplinari ha tenuto conto di ciò che è stato definito a livello di curriculum d'istituto e di quanto è inserito nel PTOF per il presente a.s. Dopo aver indicato gli strumenti e le modalità di verifica formativa e i criteri di valutazione dei processi (con una griglia di valutazione elaborata dal sottoscritto, che ha definito una valutazione numerica rispetto ad alcuni descrittori e condivisa sul Portale Argo), dei risultati di apprendimento e delle competenze, il sottoscritto per la valutazione finale terrà conto del feedback quotidiano, colloqui brevi, interventi pertinenti, impegno, partecipazione attiva alla lezione.

Programma svolto:

Il Neoclassicismo - caratteri generali, scultura: Antonio Canova (Amore e Psiche); pittura: Jacques Louis David (La morte di Marat), Jean Auguste Dominique Ingres (La Grande Odalisca)

- L'Estetica del Sublime in Caspar David Friedrich (L'Abbazia nel querceto, Viandante su un mare di nebbia)

Il Romanticismo - caratteri generali, pittura: Jean Louis Théodore Géricault: Lettura dell'opera: la Zattera della Medusa

- Eugène Delacroix: Lettura dell'opera, La Libertà che guida il popolo
- Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez, Malinconia e Il Bacio

Il Realismo - caratteri generali, pittura: Gustave Courbet. Dai *Barbisonniers* al Realismo di Gustave Courbet, la poetica del vero: Gli spaccapietre e l'Atelier dell'artista.

I Macchiaioli Toscani: caratteri generali: Giovanni Fattori: In Vedetta, La Rotonda di Palmieri

L'impressionismo: Photographie et peinture. Les précurseurs: E. Manet, Le Déjeuner sur l'herbe

- La pittura 'en plein air': la couleur, le temps, la lumière; les sujets et la vision
- I protagonisti: C. Monet: Impression Soil Levant, La Cathedrale de Rouen
- E. Degas: Classe de danse

Tendenze post-impressioniste

- Il Neo Impressionismo: la natura scientifica del colore; G. Seurat, La domenica alla Grande Jatte
- Le radici dell'Espressionismo: la poetica animista di V. Van Gogh. Approfondimento: La Notte Stellata, gli autoritratti
- Sintetismo e simbolismo in P. Gauguin, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Il Cristo Giallo, L'autoritratto con aureola
- Paul Cezanne: "stupirò Parigi con una mela", la natura morta e il Mont Sait-Victoire
- E. Munch: Tra Impressionismo, Simbolismo ed Espressionismo
- I principi e la diffusione del gusto Art Nouveau: dalle Arts & Craft di Morris a Klimt
- Il Simbolismo e il suo Manifesto: F. Knopff, F. Von Stuck e la Secessione di Monaco.

- La Secessione viennese: G.Klimt, tutte le opere. Il Palazzo della Secessione di J.Hoffmann e Il Fregio di Beethoven.

Le avanguardie artistiche

- L'Espressionismo: i Fauves e Die Brücke. Henri Matisse e E. L. Kirchner
- Il Cubismo: P. Picasso, Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Amboise Vuillard.
- Cubismo analitico, Cubismo sintetico, Cubismo Orfico (cenni)
- Il Futurismo: U. Boccioni, Materia, Stati d'animo. Gli addii, Quelli che vanno e Quelli che restano; Forme uniche nella continuità dello spazio; L'architettura futurista: A. Sant'Elia, La città nuova. Giacomo Balla e il Futurismo concettuale

I contenuti esposti in modalità DaD sono stati integrati da files audi-video commentati e spiegati dal Docente e condivisi su Google Classroom. Contenuti e argomenti extra, concordati con gli alunni della classe e presenti all'interno delle video-lezioni, saranno oggetto d'esame.

In seguito le pagine assegnate dal libro di testo, rimodulate in seguito all'emergenza Covid-19 e concordate con gli alunni della classe.

(Pagine dal libro di Testo: pp. 790-91, 806-808, 817-819, 823-824, 838-841, 845-847, 851-852, 857-858, 864-869, 873-876, 880-882, 899-905, 912-921, 925-929, 943-952, 954-966, 975-976, 978-980, 981-990, 991-994, 995-996, 998-1000, 1002-1005, 1008-1009, 1017-1027, 1030-1033, 1043- 1058, 1060-1061)

Alcamo, lì 15/05/2020

Il Docente

Prof. Gaetano Palazzolo

RELAZIONE FINALE MODULO CLIL DI STORIA DELL'ARTE

Il progetto didattico-CLIL (Content and Language Integrated Learning ovvero apprendimento integrato di lingua e contenuto) è stato condotto nella classe 5 D, composta da 22 alunni, durante l'A.S. 2019-2020 per un totale di 15 ore. Si tratta di una metodologia didattica orientata all'apprendimento utilizzando la lingua straniera come strumento per veicolare i contenuti di diverse discipline. Le competenze acquisite dagli studenti nello studio della lingua straniera non sono rimaste circoscritte a sé, ma sono diventate capacità da trasmettere alle altre discipline, valorizzandone la formazione complessiva. L'esperienza è stata inoltre concepita con l'intento di rendere coinvolgenti ed avvincenti le lezioni attraverso un uso consapevole e mirato delle nuove tecnologie e introducendo le metodologie collaborative di lavoro di gruppo, di "cooperative learning" di "problem solving". La scelta del contenuto da veicolare è ricaduta su moduli diversificati che, non essendo particolarmente ostico è parso prestarsi ottimamente allo scopo. Gli studenti non avevano mai affrontato l'argomento all'interno della disciplina Storia dell'Arte. Tutte le fasi del progetto sono state studiate, elaborate ed ottimizzate al fine di agevolare in percorso cognitivo e favorire l'apprendimento interattivo. La fase progettuale del modulo si è sviluppata in:

- stesura degli obiettivi;
- piano delle lezioni;
- scelta dei contenuti;
- tipologie delle esercitazioni;
- tipologia del test finale;
- griglia di valutazione.

La pianificazione e l'attuazione di un percorso così articolato ha richiesto un consistente numero di ore funzionali all'insegnamento per la ricerca e la produzione del materiale e per l'organizzazione delle lezioni che si sono svolte tutte in classe. Nella prima ora di attività è stata esposta una breve introduzione sul progetto CLIL per far meglio conoscere l'argomento e le metodologie da lì in poi utilizzate nello sviluppo del modulo didattico. Particolare enfasi è stata data all'utilizzo di un lessico specifico adattato al contesto. Successivamente, le lezioni si sono articolate in maniera dinamica ed interattiva, attuando tecniche di apprendimento di gruppo, brain storming, e spot questions. In laboratorio è stata attuata una metodologia progettuale dove ogni singolo alunno, con l'ausilio di strumenti tecnologici adeguati, internet, traduttori e ha dovuto produrre un elaborato rispondente a specifiche ben precise, dando un carattere professionalizzante al modulo trattato. Agli studenti e ai loro genitori è stato preventivamente presentato il progetto sin dall'inizio dell'a.s., in occasione del primo Consiglio di Classe.

Questi gli argomenti CLIL trattati durante l'arco dell'A.S. 2019/20:

- Analisi dell'opera *Shade and darkness, the Evening of the Deluge* di W. Turner
- *Sublime and Pictorial*
- *Constable and Picturesque*
- *Dante Gabriel Rossetti and the Pre-Raphaelite Brotherhood*
- *Post-Impressionism and Vincent Van Gogh*

Come risultato, sin dalla prima lezione, ho lavorato in un clima sereno e pienamente collaborativo; tutti gli alunni si sono dimostrati relativamente curiosi. Hanno partecipato alle attività proposte in lingua inglese che hanno integrato diligentemente con altri esercizi assegnati per lo studio domestico. Particolarmente apprezzate dagli studenti sono state le lezioni multimediali, discussioni in piccoli gruppi su alcuni temi proposti e l'attività di "Problem Solving" (cooperative learning), legata essenzialmente alla comprensione e lettura del testo con domande finali da completare in classe e, quando non possibile, a casa. Questa metodologia ha permesso di raggiungere, sia pure a livelli diversi, le competenze linguistiche, contenutistiche e relazionali attese. La correzione degli elaborati in itinere ha dato risultati abbastanza soddisfacenti, che ha permesso agli alunni di

acquisire una terminologia specifica essenziale rispetto alla lingua inglese. In conclusione, il Progetto CLIL si è rivelato un percorso di grande crescita e arricchimento professionale attraverso cui:

- l'insegnante ha avuto l'opportunità di sperimentare nuove e diversificate strategie d'insegnamento
- gli alunni hanno conseguito abilità linguistiche/contenutistiche programmate in un ambiente di apprendimento gratificante e convincente.
- Le attività degli studenti sono state indirizzate a rafforzare e verificare l'apprendimento dei concetti artistici e linguistici e di attivazione didattica, anche attraverso ricerche internet mirate per favorire un utilizzo consapevole ed esperto delle risorse digitali e multimediali nel campo dell'arte.

Alcamo li, 15/05/2020

Il Docente
Prof. Gaetano Palazzolo

Materia: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

Docente: prof. Paolo Roccaforte Classe 5 sez. D A.S. 2019/20

Libro adottato: In Movimento - Fiorini - Coretti - Bocchi (Marietti Scuola)

Programma svolto

Il programma è stato svolto nelle sue varie forme. In particolare si è ottenuto:

- Un miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria,
- Un rafforzamento dell'apparato muscolare e scheletrico,
- Un miglioramento delle capacità condizionali e coordinative nonché il consolidamento degli schemi motori.

Obiettivi conseguiti

- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive.
- Potenziato lo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari.
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati.
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza.
- Consapevolezza dei danni causati dall'assunzione di sostanze dopanti, droghe, alcol e fumo
- Conoscenza e pratica nei vari ruoli di discipline individuali e due sport di squadra.

Contenuti pratici

- Corsa in regime aerobico.
- Esercizi a corpo libero, esercizi di stretching.
- Esercizi di mobilizzazione delle grandi articolazioni.
- Esercizi di coordinazione neuro-muscolare ed oculo-manuale.
- Esercizi di potenziamento muscolare .
- Esercitazioni inerenti Pallavolo e Pallacanestro.

Contenuti teorici

- Principi e metodi di allenamento delle capacità motorie: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare
- Il doping, (stimolanti, narcotici, diuretici, agenti anabolizzanti, ormoni peptidici mimetici e analoghi), pratiche e metodi proibiti nelle competizioni.
- Dipendenze: da sport, alcol, fumo, droghe
- Storia delle olimpiadi antiche e moderne
- Principali regole di gioco nella Pallavolo e Pallacanestro.

Metodo di insegnamento

La metodologia didattica oltre lo svolgimento dell'esercizio fisico, ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Metodo della comunicazione verbale e gradualità della proposta.
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno.
- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
- Lavoro individuale e di gruppo
- Didattica a distanza mediante video lezioni e Meet

Mezzi

- Palestra
- Palloni di pallavolo e pallacanestro, piccoli e grandi attrezzi
- Computer

Verifiche

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche e periodiche, discussioni guidate.

Le verifiche sui contenuti teorici sono state fatte mediante la produzione di PowerPoint, mappe concettuali e relazioni scritte, con osservazione sistematica da parte del docente

Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni e all'interesse per le attività proposte.
- Della puntualità nella consegna degli elaborati
- Dei miglioramenti ottenuti rispetto al livello di partenza.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMI SVOLTI DI FILOSOFIA E STORIA

CLASSE 5^AD – Indirizzo scientifico

Docente: prof. Vincenzo Bonanno

Testi: Filosofia: N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll. 2B, 3A, 3B, Paravia.

Storia: A. Brancati, T. Pagliarani, *Nuovo Dialogo con la Storia*, vol. 3, Rizzoli.

Attività didattica

- 1) Obiettivi conseguiti: la classe nel suo insieme abbastanza omogenea per abilità, interesse, disponibilità al dialogo, ha sviluppato nell'insieme in modo perlopiù soddisfacente le conoscenze e le competenze sui contenuti trattati nelle unità didattiche.
- 2) Competenze sviluppate: con esiti diversi per ciascun alunno, in Filosofia si sono trattati problemi filosofici e aspetti caratteristici del pensiero di alcuni autori rappresentativi dell'Ottocento che hanno influito sul pensiero del Novecento; in Storia si è cercato di far analizzare, attraverso lo svolgersi di processi e fatti esemplari, gli intrecci politici, sociali, economici, religiosi di alcuni tra gli eventi più importanti del periodo compreso tra l'Ottocento e la prima metà del Novecento, stimolando, ove possibile, l'espressione di valutazioni critiche sui contenuti oggetto di studio. Inoltre, si è cercato, per entrambe le discipline, di far utilizzare correttamente la terminologia specifica e di far esporre in modo personale e coerente i contenuti acquisiti.
- 3) Metodologie: lezione frontale, discussione organizzata, elaborazione di schemi e modelli di lezione, approfondimenti con documenti forniti dal docente o frutto di ricerche degli alunni. Con l'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno 9 marzo 2020, a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus, alcuni contenuti sono stati rimodulati per il necessario adattamento, e si sono introdotti ulteriori strumenti ritenuti più funzionali alle lezioni online: uso sistematico di sezioni digitali del libro di testo, slide, schede predisposte dal docente, repertorio di fonti iconografiche, videolezioni, podcast.
- 4) Criteri di valutazione: accertamento della volontà dell'impegno e partecipazione, dell'acquisizione e organizzazione delle conoscenze, della comprensione e uso di concetti e termini specifici, delle capacità d'analisi e sintesi.

Programma svolto di Filosofia

MODULO 1 – La filosofia del Romanticismo.



Unità didattica 1 – Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo.

Il Romanticismo come problema: il romanticismo come esaltazione del sentimento e come atmosfera. Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto: l'esaltazione del sentimento e dell'arte, il senso dell'infinito. *Streben, Sehnsucht*, ironia, titanismo.

Dal kantismo all'idealismo. Il dibattito post-kantiano sulla "cosa in sé" e l'infinitizzazione dell'Io operata da Fichte.

La nuova concezione della storia: giustificazionismo, provvidenzialismo e rifiuto della visione illuministica. La filosofia politica: l'esaltazione dell'idea di nazione.



Unità didattica 2 – Hegel: i capisaldi del sistema.

Finito e infinito. Ragione e realtà. La funzione della filosofia. I tre momenti dell'Assoluto: idea, natura, spirito. Le tre sezioni della filosofia: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito.

Unità didattica 3 – La dialettica e i tre momenti del pensiero.

Il momento astratto o intellettuale, il negativo-razionale, lo speculativo o positivo-razionale. Il concetto di *Aufhebung*. La critica alle filosofie precedenti: gli illuministi e Kant; Hegel e i romantici.

Unità didattica 4 – La *Fenomenologia dello Spirito*: caratteri generali.

Introduzione, disegno e significato dell'opera all'interno del sistema hegeliano: la *Fenomenologia* come storia delle vicissitudini della coscienza. Funzione introduttiva e pedagogica dell'opera.

Unità didattica 5 – La *Fenomenologia dello Spirito*: l'autocoscienza.

Il conflitto tra le autocoscienze e il rapporto *servo-signore*. L'inversione dialettica dei ruoli e i momenti della progressiva emancipazione del servo: il valore formativo del lavoro. Lo stoicismo, lo scetticismo. Dalla *coscienza infelice* e separazione tra uomo e Dio alla ragione.

Unità didattica 6 – *Enciclopedia delle scienze filosofiche*.

Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità: lo Stato etico. La filosofia della storia.



MODULO 2 – Continuità e rottura dell'idealismo hegeliano.

Unità didattica 1 – Destra e Sinistra hegeliana.

L'ambiguità della teoria hegeliana della religione e della politica.

L'atteggiamento "conservatore" della Destra e quello "rivoluzionario" della Sinistra.

Unità didattica 2 – Feuerbach: la critica all'hegelismo e alla religione.

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. L'hegelismo come teologia mascherata.

La critica alla religione. L'origine dell'idea di Dio: la distinzione tra individuo e specie, l'opposizione tra volere e potere; la dipendenza dell'uomo dalla natura. La religione come alienazione. L'ateismo come imperativo filosofico e morale.

Unità didattica 3 – La filosofia dell'avvenire.

Umanismo e filantropismo; l'uomo di "carne e sangue"; la teoria dell'essenza sociale dell'uomo. *Antologia:* Lettura e analisi dei brani: *L'origine della religione nella dipendenza dalla natura*, da "L'essenza della religione"; *L'uomo come essere naturale e sociale*, da "Principi della filosofia dell'avvenire".



MODULO 3 – Marx: la concezione critica e materialistica dell'esistenza.

Unità didattica 1 – Caratteristiche generali del marxismo.

La visione globale dell'analisi marxista della società e della storia. Il valore della prassi. La critica della civiltà moderna e del liberalismo.

Unità didattica 2 – La concezione materialistica e dialettica della storia.

La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione. La critica alla sinistra hegeliana e a Feuerbach. La religione come "oppio dei popoli". Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia: corrispondenza e contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione. Le grandi formazioni economico-sociali.

Unità didattica 3 – *Il Manifesto*.

Analisi della funzione storica della borghesia; la storia come lotta di classe; critica dei falsi socialismi.

Unità didattica 4 – *Il Capitale*.

La critica dell'economia politica borghese. Merce, lavoro e plusvalore: il ciclo economico capitalistico e l'origine del plusvalore. Capitale variabile e capitale costante.

Il saggio del plusvalore e del profitto. Tendenze e contraddizioni del capitalismo.

Unità didattica 5 – Il comunismo.

La rivoluzione, la dittatura del proletariato e le fasi della futura società comunista.

Dal comunismo “rozzo” a quello “autentico”.



MODULO 4 – Schopenhauer: la reazione all’hegelismo.

Unità didattica 1 – Il mondo come volontà e rappresentazione.

Le radici culturali del sistema. L’interpretazione soggettivistica del pensiero kantiano.

Il fenomeno come rappresentazione. Il mondo della rappresentazione come *velo di Maya*. Le forme a priori della conoscenza: spazio, tempo e causalità. La scoperta della via d’accesso alla cosa in sé: la *volontà di vivere* come radice noumenica dell’universo.

Unità didattica 2 – La volontà.

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Le oggettivazioni della volontà: le idee e le realtà naturali. Il pessimismo: volere è soffrire; il carattere negativo del piacere; la noia. La sofferenza universale. L’illusione dell’amore: l’amore come strumento per perpetuare la specie.

Unità didattica 3 – Le vie di liberazione dal dolore.

Le vie di liberazione dal dolore: l’arte come contemplazione dell’universale e come catarsi. L’etica della pietà: la morale come compassione; la giustizia e la carità. L’ascesi e il nirvana.



MODULO 5 – Kierkegaard: l’esistenza come possibilità e fede.

Unità didattica 1 – Gli stadi dell’esistenza.

Gli stadi nel cammino della vita: lo stadio estetico e lo stadio etico. La scelta religiosa. I concetti di angoscia e disperazione; la risposta della fede come paradosso e scandalo.

DAD. Unità didattica 2 – Le eredità di Kierkegaard.

La teologia dialettica del *totalmente Altro* di R. Otto, K. Barth, D. Bonhoeffer nel Novecento. *Approfondimento*: i colori dell’angoscia e della disperazione nella pittura di E. Munch.



MODULO 6 – Il positivismo e il neopositivismo.

Unità 1 – Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.

Le influenze illuministiche e romantiche del positivismo.

Unità 2 – Caratteri generali del neopositivismo logico.

Il Circolo di Vienna e i suoi rappresentanti. Il principio di verifica di Schlick e il principio di falsificazione di Popper.

MODULO 7 – Popper. La dimensione problematica del sapere umano.



Unità didattica 1 – La critica popperiana al verificazionismo.

Il principio di falsificazione.

Unità didattica 2 – La riabilitazione della filosofia e del pensiero non scientifico.

Il procedimento per congetture e confutazioni. La teoria della mente come "faro".

Il fallibilismo: verità e verosimiglianza. La teoria dei 3 mondi.

Unità didattica 3 – La teoria politica: la critica alle utopie totalitarie.

Società chiusa e società aperta; il riformismo gradualista.

MODULO 8 - Lo spiritualismo e Bergson.



Unità didattica 1 – Caratteri generali dello spiritualismo.

La coscienza come oggetto d'indagine. Bergson: tempo della scienza e tempo della vita.

Durata e libertà della vita spirituale. Il rapporto tra spirito e corpo: materia e memoria.

Unità didattica 2 – *L'elan vital*.

La vita dell'uomo e della natura. Il rifiuto del meccanicismo e del finalismo.

Le biforcazioni fondamentali dello slancio vitale. Istinto e intelligenza. *L'homo faber*.

L'intuizione, l'arte e la metafisica.

Unità didattica 3 – Società chiuse e società aperte.

Morale dell'obbligazione e morale assoluta. La funzione fabulatrice della religione statica.

La religione dinamica e il misticismo come prova dell'esistenza di Dio e come risposta al male.

MODULO 9 – Neo-marxismo e teoria critica della società: la Scuola di Francoforte.



Unità didattica 1 – Influssi culturali e coordinate storiche.

Horkheimer e Adorno: l'eclisse della ragione e la dialettica autodistruttiva dell'illuminismo.

L'ultimo Horkheimer e la *nostalgia del totalmente Altro*.

Unità didattica 2 – Adorno: la dialettica negativa.

La filosofia «dopo Auschwitz». La critica all'industria culturale; l'arte e la musica contemporanea come denuncia e progetto utopico di liberazione.

MODULO 10 - Nietzsche.



Unità didattica 1 - Caratteri del pensiero e della scrittura.

La tendenza critico-demistificatrice e l'aspetto costruttivo del filosofare nietzscheano.

Le fasi del pensiero: il periodo giovanile. Nascita e decadenza della tragedia. Apollineo e dionisiaco.

Unità didattica 2 – Spirito libero e filosofia del mattino.

L'annuncio della “morte di Dio” ne *La Gaia scienza* e la fine delle illusioni metafisiche.

Unità didattica 3 – “Morte di Dio” e avvento del superuomo.

La filosofia del meriggio e il periodo di *Zarathustra*: superuomo e eterno ritorno.

Programma svolto di Storia

MODULO 1 – Il completamento dell'unificazione nazionale.



Unità didattica 1 – La terza guerra d'indipendenza. La questione romana e l'intransigenza della Chiesa: il *Syllabus errorum*. La disfatta del secondo impero in Francia e la proclamazione di Roma capitale.

MODULO 2 – Società e politica in Italia dopo l'unità.



Unità didattica 1 – I problemi economici e sociali dell'unificazione. L'egemonia del liberalismo conservatore e il governo della Destra storica. La "piemontesizzazione". La questione meridionale.

Unità didattica 2 – La Sinistra al potere. Protezionismo e politica riformatrice. Depretis e il trasformismo. L'ascesa delle classi lavoratrici e la nascita del Partito socialista italiano. La dottrina sociale della Chiesa: la *Rerum Novarum*. La scelta coloniale e la Triplice Alleanza. La disfatta di Dogali e la crisi della Sinistra.



MODULO 3 – Il difficile equilibrio europeo.

Unità didattica 1 – La Prussia di Bismarck e l'unificazione della Germania. I rischi di guerra in Europa: il *revanscismo* francese. La rivalità austro-russa nei Balcani.

Unità didattica 2 – La politica di Bismarck e il congresso di Berlino. La Triplice Alleanza e la divisione dell'Europa in due blocchi. L'imperialismo europeo in Africa e Asia.



MODULO 4 – Politica e società in Italia alla fine dell'Ottocento.

Unità didattica 1 – L'Italia crispina: riformismo e politica autoritaria. L'alleanza tra proprietari terrieri e industriali. Le proteste dei lavoratori: i *Fasci siciliani* e la repressione governativa.

Unità didattica 2 – Una nuova fase della politica coloniale fino alla sconfitta di Adua. La crisi di fine secolo: dai tumulti di Milano all'assassinio di Umberto I.



MODULO 5 – L'età giolittiana.

Unità didattica 1 – Il programma liberal-democratico di Giolitti. Legislazione sociale e sviluppo industriale. Il Mezzogiorno e l'emigrazione. La politica interna tra socialisti e cattolici.

Unità didattica 2 – Il nuovo colonialismo italiano e l'impresa di Libia. La riforma elettorale e il patto "Gentiloni". Le elezioni del 1913 e la "settimana rossa".



MODULO 6 – La I guerra mondiale.

Unità didattica 1 – Le cause della guerra. La lunga crisi balcanica. L'attentato di Sarajevo. Il meccanismo dei blocchi contrapposti e delle mobilitazioni generali degli Stati. L'ultimatum dell'Austria alla Serbia e l'inizio della Grande guerra.

Unità didattica 2 – Dalla guerra lampo alla guerra di posizione: fronte occidentale e fronte orientale. L’iniziale neutralità dell’Italia. Neutralisti e interventisti. Il patto di Londra e l’inizio delle operazioni dell’esercito italiano: il fronte italiano del Trentino e del Carso.

Unità didattica 3 – La svolta del 1917/1918: il crollo dell’impero zarista, l’entrata in guerra degli Stati Uniti. La disfatta italiana di Caporetto. La controffensiva dell’Intesa e il crollo degli imperi centrali. *Approfondimento:* lettura e commento di alcuni brani tratti da "La guerra dei nostri nonni", di Aldo Cazzullo e da "Terramatta" di Vincenzo Rabito.



MODULO 7 – L’Europa dopo la I guerra mondiale.

Unità didattica 1 – La conferenza di pace e la Società delle Nazioni: i “quattordici punti” di Wilson. Obiettivi e logiche del trattato di Versailles.

Unità didattica 2 – Il trattato di Saint-Germain: la spartizione dell’impero austro-ungarico. Il riassetto dei confini italiani. Il trattato di Sèvres: la spartizione dell’impero ottomano tra Inghilterra e Francia. La nascita della questione mediorientale.



MODULO 8 – La rivoluzione russa e la costruzione dell’Unione Sovietica.

Unità didattica 1 – La Russia zarista tra arretratezza e modernizzazione. I partiti di opposizione e gli obiettivi della lotta politica.

Unità didattica 2 – La rivoluzione di febbraio e l’abdicazione dello zar. Il rientro di Lenin dall’esilio e le “tesi di aprile”. La rivoluzione d’ottobre e la nascita del governo bolscevico. **Unità didattica 3** – Lo scoppio della guerra civile e la vittoria bolscevica. Il “comunismo di guerra” e la nascita dell’Urss. La nascita del Comintern e dei partiti comunisti.

Unità didattica 4 – La “Nep”. L’ascesa di Stalin. L’industrializzazione forzata, l’eliminazione dei kulaki, i piani quinquennali. Gli anni trenta: culto della personalità, regime del terrore e gulag.



MODULO 9 – L’Italia dallo Stato liberale al fascismo.

Unità didattica 1 – Gli effetti della guerra e le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione. Mussolini e la nascita del Movimento dei fasci di combattimento. Il mito della “vittoria mutilata” e la questione di Fiume.

Unità didattica 2 – La nascita del Partito popolare di don L. Sturzo. Le elezioni del 1919 e la vittoria dei partiti di massa. Occupazione delle fabbriche e crisi del compromesso giolittiano: il biennio rosso.

Unità didattica 3 – La nascita del Partito fascista. Crisi del Partito socialista e fondazione del Partito Comunista d'Italia. Le elezioni del 1921. La marcia su Roma.



MODULO 10 – L'Italia fascista.

Unità didattica 1 – Il delitto Matteotti. Il consolidamento del regime: dalla fase legalitaria alle leggi “fascistissime”. L'organizzazione del consenso: le organizzazioni giovanili, la scuola e le attività ricreative. Il fascismo e la Chiesa: i patti Lateranensi. La politica economica dirigista degli anni '30: lo stato corporativo, imprenditore e banchiere. La politica autarchica. *Approfondimento*: il ruolo delle donne durante il regime fascista.

Unità didattica 2 – La politica estera: dalla conferenza di Stresa alla guerra d'Etiopia. L'alleanza con la Germania: dall'asse Roma-Berlino alle leggi razziali.

DAD. Approfondimento: le interpretazioni sul fascismo; il mito della marcia su Roma.



MODULO 11 – L'opposizione al fascismo.

Unità didattica 1 – Caratteri dell'antifascismo italiano. La diffusione del fascismo in Europa. La stagione dei fronti popolari in Francia e Spagna negli anni Trenta. La guerra civile in Spagna.



MODULO 12 – La crisi economica del 1929.

Unità didattica 1 – Il ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista. I “ruggenti” anni venti tra boom economico e contraddizioni sociali. Il “giovedì nero”. La diffusione della crisi dagli Stati Uniti all'Europa. La scelta protezionistica. Il “New Deal” di Roosevelt: dal libero mercato all'intervento dello Stato nell'economia.



MODULO 13 – Il nazismo in Germania.

Unità didattica 1 – La repubblica di Weimar: crisi economica e disgregazione politica. Hitler dal *Mein Kampf* all'ascesa al potere del partito nazista. La persecuzione antiebraica: dalle leggi di Norimberga alla soluzione finale. Controllo sociale, dirigismo economico, politica di riarmo.

MODULO 14 – La Seconda guerra mondiale.



Unità didattica 1 – L’espansionismo della Germania: l’*Anschluss* e la questione dei Sudeti. La conferenza di Monaco e la politica dell’*appeasement* inglese. Il patto d’acciaio tra Italia e Germania. Il patto russo-tedesco e l’invasione della Polonia.

Unità didattica 2 – La strategia della guerra-lampo e la disfatta della Francia. L’Italia dalla non belligeranza all’intervento: *filmato originale della dichiarazione di guerra*. La battaglia d’Inghilterra. La guerra nei Balcani e in Africa: *documentario sulla battaglia di El Alamein* (testimonianza dei reduci italiani).

Unità didattica 3 – L’intervento americano e la svolta militare del 1942-43: lo sbarco alleato in Sicilia. La caduta del fascismo in Italia e il governo Badoglio. La repubblica di Salò, la resistenza e la lotta partigiana. Lo sbarco in Normandia e la resa della Germania. La resa del Giappone e la fine della guerra.

MODULO 15 - Il dopoguerra e la divisione del mondo.



Unità didattica 1 – Gli scenari economici dopo la guerra. L’egemonia economica degli Stati Uniti: gli accordi di Bretton Woods. La nascita dell’Onu. Il processo di Norimberga.

Unità didattica 2 – Il nuovo assetto europeo e mondiale e il bipolarismo Usa-Urss. La logica di Yalta: il mondo diviso in sfere d’influenza. La spartizione della Germania e l’inizio della guerra fredda: "cortina di ferro" e “dottrina Truman”. Anticomunismo e ricostruzione in Europa: il piano Marshall. La crisi di Berlino e la nascita della Nato. Il dominio sovietico nell’Europa orientale.

Unità didattica 3 – La guerra di Corea; la costruzione del muro di Berlino e la crisi dei missili a Cuba. L’inizio della distensione tra i due blocchi durante la presidenza Kennedy e Krusciov. *Approfondimento*: i video dei famosi discorsi dei presidenti americani a Berlino: Kennedy: "Ich bin ein Berliner"; Reagan: "Mister Gorbaciov, tear down this wall".

Cittadinanza e Costituzione

- Sintesi storico-politica dell’evoluzione delle istituzioni italiane dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana.
 - Lettura, commento e discussione organizzata sui principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12).
-

PROGRAMMA DI INGLESE

CLASSE V D Anno scolastico 2019/2020

Insegnante : TORI ANNUNZIATA

Libri in adozione:

Performer Heritage d Zanichelli Volume I - II

Successful INVALSI Editore Pearson

Grammar Reference Editore DEASCUOLA

The industrial revolution

The agrarian revolution

Romanticism History: An Age of Revolutions

Emotion vs Reason

New trends in Poetry

William Wordsworth and nature

Textual analysis of:

Daffodils

Jane Austen and the theme of love

Pride and Prejudice : Mr and MRS Bennet

The Victorian Age

Life in the Victorian towns - The Victorian compromise

The Victorian novel

Charles Dickens

From "Oliver Twist" :*"Please Sir ,I want some more"*

Aestheticism

Oscar Wilde

From *"The Picture of Dorian Gray"* : *Dorian's death*

The Age of Modernism

Modern Literature

Modernism and the Novel

Cenni sulle teorie di **Freud** – **William James** – **Henry Bergson**

James Joyce

"Dubliners : Eveline"

L'insegnante Annunziata Tori

CLASSE V D anno scolastico 2019/2020

PROF.ssa Tori Annunziata

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari hanno tenuto conto dell'analisi della situazione di partenza, delle indicazioni contenute nei programmi ministeriali e delle linee programmatiche del P.T.O.F e del Consiglio di Classe.

Nello specifico della disciplina essi sono i seguenti:

12. rafforzamento della competenza comunicativa in lingua straniera, che metta gli alunni in grado di utilizzare autonomamente e correttamente la lingua straniera in situazioni reali e motivanti;
13. conoscenza e capacità di confronto di sistemi linguistici e culturali differenti, e dei meccanismi linguistici che sottendono l'uso di una lingua;
14. conseguimento di una più completa formazione umana attraverso lo studio di usi e costumi inglesi ed americani, in un'ottica comparativa con quelli italiani;
15. rinforzo di modalità di apprendimento autonomo;
16. saper comprendere testi letterari in lingua inglese, saperli analizzare e collocare nel contesto storico-culturale di appartenenza;
17. saper riconoscere le caratteristiche principali di un genere letterario nella sua evoluzione storico-letteraria;
18. saper formulare il proprio giudizio critico relativo al testo letto.

METODOLOGIA E VERIFICA

Ci si è proposti di seguire un approccio comunicativo in chiave nozionale-funzionale, che ha dato modo agli alunni di apprendere ed utilizzare la lingua in contesti reali e per scopi veri.

Tutte le attività proposte sono state student-centered e di tipo comunicativo, e procedute da una fase di skill-getting (controllata e semi-controllata) ad una fase di skill-using (produzione autonoma).

Obiettivo finale è stato quello di sviluppare negli alunni la capacità di interagire in modo attivo ed autonomo in situazioni concrete di comunicazione, utilizzando diversi canali (conversazione frontale, lettera, telefono) e per diversi scopi (scambiare informazioni, raccontare, convincere, esprimere le proprie idee).

Le quattro abilità linguistiche sono state esercitate in modo parallelo ed integrato.

L'uso del **laboratorio linguistico** è stato fondamentale e sistematico.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura esso è servito soprattutto come chiave di lettura di se stessi e del mondo e come riflessione sui grandi temi a proposito dei quali l'uomo da sempre si interroga. Si è cercato inoltre di sviluppare il piacere della lettura e l'abitudine alla lettura consapevole. Si è seguito un approccio a partire dal testo (test-based approach) volto ad un accrescimento della competenza linguistico-comunicativa dell'alunno, oltre che allo sviluppo delle abilità di analisi e di apprezzamento critico del testo. Si sono guidati gli alunni, tramite metodo induttivo, verso la scoperta delle caratteristiche testuali e dello scopo del messaggio. Inoltre ogni modulo è stato integrato da sottomoduli finalizzati alla scoperta dell'autore ed al suo inserimento nel contesto storico-culturale in cui è vissuto.

Dal mese di marzo le lezioni sono state svolte in DAD utilizzando la piattaforma Google Meet e utilizzando la chat di classe per invio di audio e foto.

Le verifiche sono state soltanto in forma orale per quanto riguarda la letteratura ed in forma scritta con testi i completamento, trasformazione e reading comprehension.

Programma Lingua e letteratura italiana

2019/2020

Docente: prof.ssa Sucameli Maria Antonina

testo in adozione: Fresca rosa novella vol. 2b, 3a,3b

Il Romanticismo

situazione politica in Europa e in Italia dopo il congresso di Vienna, l'immaginario romantico, la tendenza al simbolismo e al realismo, i caratteri del romanticismo italiano, la battaglia tra classici e romantici in Italia

Giacomo Leopardi

La vita, il sistema filosofico leopardiano, Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero

Le operette morali: Dialogo della moda e della morte, Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggiere.

I Canti: La prima fase della poesia leopardiana Ultimo di canto di Saffo, L'infinito, la seconda fase della poesia i canti pisano-recanatesi, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, A se stesso, La ginestra: alcuni passi

Dallo Zibaldone: la teoria del piacere, Copernico e la crisi dell'antropocentrismo, l'infinito come illusione

Lettura di approfondimento: esiste davvero l'infinito?

Naturalismo, simbolismo, decadentismo

La situazione in Europa e in Italia nella seconda metà dell'800, le ideologie, le trasformazioni dell'immaginario, i temi della letteratura, il positivismo, il pensiero di Zola (caratteri generali) Darwin, Spenser, il naturalismo francese

Lecture da Il Rosso e il Nero: All'hotel de la mole

lettura da Madame Bovary: Madame Bovary a teatro

Il verismo italiano,

Giovanni Verga

la vita e le opere, I romanzi giovanili e Nedda: bozzetto siciliano, la prefazione di Eva, l'adesione al verismo e il ciclo dei "Vinti", la raccolta Vita dei Campi, Le novelle rusticane, I Malavoglia: il romanzo come opera di ricostruzione intellettuale, la struttura e la vicenda, il sistema dei personaggi, la lingua, lo stile, il punto di vista, la filosofia di Verga, Mastro-don Gesualdo,

Da "Vita dei Campi": Rosso Malpelo

Da "Le novelle rusticane": "La roba", "La libertà"

Da "I Malavoglia": La prefazione ai Malavoglia, "La famiglia Malavoglia", "L'addio"

Il Decadentismo europeo, i temi della letteratura, la figura dell'artista e la perdita dell'aureola, la nuova figura del poeta che emerge nei simbolisti francesi, l'estetismo, la scapigliatura

Da "I fratelli Karamazov": "La leggenda del santo inquisitore"

E. Praga "Preludio"

Baudelaire "Corrispondenze" "L'albatro"

Giovanni Pascoli

La vita: tra il "nido" e la poesia, la poetica del "fanciullino", Myricae: composizione e storia del testo, il titolo, struttura e organizzazione interna, i temi, il simbolismo impressionistico, metrica, lingua e stile, Canti di Castelvecchio, I poemi conviviali, la poesia latina, I poemetti

Da "Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno

Da "I poemetti": "Italy" da vv.3 a vv.24

Da Myricae: "X agosto", "Il lampo", "Il tuono"

Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere, il panismo del superuomo, I primi tre libri delle Laudi, il romanzo dell'estetismo decadente: Il piacere, Il trionfo della morte e gli altri romanzi, Alcyone, composizione e storia del testo,

struttura e organizzazione interna, i temi, il mito e la sua perdita, superomismo e simbolismo, lo stile, la lingua, la metrica

Da "Il piacere": "L'attesa", "Il ritratto di Andrea Sperelli"

Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto", "I pastori"

La seconda rivoluzione industriale, la Grande guerra e il dopoguerra

I luoghi, i tempi e le parole-chiave, l'Europa e l'Italia durante l'età giolittiana e il colpo di Stato fascista, Freud, Bergson, Nietzsche, Einstein e Planck, il disagio della civiltà e i temi dell'immaginario, L'età dell'ansia.

Proust: La Madeleine

Kafka: "Il risveglio di Gregor Samsa"

le Avanguardie: Il futurismo, "Manifesto del futurismo" di Marinetti

Luigi Pirandello

la vita e le opere, , cultura letteraria, filosofica e psicologica, le prime scelte di poetica, la poetica dell'umorismo, i personaggi e le maschere nude, la forma e la vita, l'arte umoristica di Pirandello, i romanzi siciliani "L'esclusa" Il fu Mattia Pascal: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, la poetica dell'umorismo da Oreste a Amleto, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, il rovesciamento del mito futurista della macchina, l'opinione sul cinema di Pirandello, le novelle, Pirandello e il teatro: la fase del grottesco, "Così è se vi pare" L'Enrico IV, il teatro nel teatro: Sei personaggi in cerca d'autore: la genesi, la vicenda, i personaggi, la modernità dell'opera, "Ciascuno a suo modo"

Da l'umorismo "Essenza, carattere e materia dell'umorismo"

Dalle novelle: "Il treno ha fischiato"

Da "Il fu Mattia Pascal": "Prima premessa e seconda premessa", "Lo strappo nel cielo di carta"

Italo Svevo

la vita, le opere, la cultura e la poetica, vicenda e temi di una vita, L'assassinio di via Belpoggio, Una vita, Senilità: un quadrilatero perfetto di personaggi, la parabola dell'inetto, La coscienza di Zeno come opera aperta, la vicenda: la morte del padre, il capitolo del fumo la psicoanalisi, il complesso di Edipo, il rapporto complesso con Freud, il tempo narrativo

Da "Una vita": "Il gabbiano"

Da "La coscienza di Svevo": La prefazione del dottor S., "Il fumo", "Il padre di Zeno", "Lo schiaffo", "Il finale"

Giuseppe Ungaretti

la vita, la poetica, l'Allegria: composizione e vicende editoriali, il titolo, la struttura, i temi, lo stile e la metrica, la rivoluzione dell'allegria, la poetica di Ungaretti tra Espressionismo e Simbolismo, Il

sentimento del tempo, Il dolore

Da " l'Allegria": "I fiumi", "Veglia", "In Memoria", "Soldati". "Mattina"

Dal sentimento del tempo: "Di luglio"

Dal dolore: "Non gridate più"

Da "Il paradiso": il primo canto, il terzo canto, il sesto canto, l'undicesimo canto

Obiettivi

Apprendere attraverso l'ascolto, la lettura, la riflessione, l'interpretazione, la rielaborazione dei contenuti

Imparare a contestualizzare e ad aggiornare

Conoscere e riconoscere i contesti culturali e storici

Saper leggere un testo e coglierne il significato

Saper cogliere il tema e individuarne aspetti e differenze

Sviluppare competenze di confronto fra temi e testi

Saper collocare in modo cronologico opere e autori

Saper esporre correttamente oralmente e per iscritto le proprie conoscenze e le proprie opinioni

Metodo e strategie

Alcune argomenti sono stati presentati attraverso lezioni frontali, altri facendo ricorso alle analisi del testo a partire dal quale sono stati rilevati concetti e temi degli autori; In presenza sono state utilizzati video e

film per approfondire alcuni temi: il consumismo, la felicità, il realismo . I collegamenti interdisciplinari con la storia, la filosofia e la storia dell'arte hanno reso più significative le conoscenze, la partecipazione e il coinvolgimento è stato ottenuto attraverso il dialogo a partire dall'attualizzazione del testo. Nella seconda parte dell'anno la metodologia utilizzata è stata la DAD e classroom, attraverso le suddette piattaforme sono stati inviati alcuni audio per approfondire i temi affrontati oltre alla lezione partecipata aperta ai dubbi e al dialogo, in particolare in questa modalità ho curato i confronti tra gli autori e la motivazione collegando l'autore alla tragedia vissuta e quante risposte poteva darci l'autore sul nostro tempo.

Verifiche

Le verifiche scritte sono state due nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre, i ragazzi si sono esercitati sull'analisi del testo poetico e narrativo e sull'analisi di un testo argomentativo. Durante la DAD è stata curata molto l'oralità a discapito della produzione scritta. Complessivamente i risultati sono buoni, alcuni alunni hanno raggiunto risultati ottimi, la maggior parte si è impegnata e ha superato con l'impegno e la volontà le carenze di linguaggio e di organizzazione dei concetti. Pochi hanno raggiunto obiettivi minimi.

Testo in adozione Narrant di Diotti, Dossi, Signoracci, SEI

I nodi della storia

La buona amministrazione di Tiberio, la monarchia divina di Caligola, l'efficiente organizzazione di Claudio, l'assolutismo orientale di Nerone, la fine della dinastia Giulio-Claudia.

Società e cultura

Un'immagine tumultuosa, una realtà solida, gli intellettuali e il potere

Lucio Anneo Seneca

l'autore, il consigliere di Nerone, la filosofia dell'interiorità

Le opere:

I Dialogorum libri o Dialogi, il genere della consolatio e i tre esempi senecani, il De ira, il De brevitae vitae, De constantia sapientis, De vita beata, De tranquillitate animi, De otio, De providentia,

I trattati

De clementia, De beneficiis, Naturales questiones, Epistulae morales ad Lucilium

Le tragedie

L'Apokolokyntosis, opere perdute, dubbie e spurie

Uno stile che non lascia indifferenti

Dal De ira: Necessità dell'esame di coscienza"

Dal "De vita beata": Parli in un modo e vivi in un altro

Dal De Brevitate vita": Una protesta sbagliata

Dal De Providentia "L'uomo buono non subisce il vero male"(in lingua latina)

Approfondimento: E il dolore delle donne e dei bambini? (in lingua latina)

Dalle Epistulae morales ad Lucilium "In commune nati sumus" (in lingua latina)

Approfondimento: Seneca il cristianesimo e Paolo di Tarso

Marco Anneo Lucano

La vicenda biografica, le opere perdute, La Farsalia, le fonti e la struttura dell'opera, un'epica rovesciata, il mondo degli inferi, l'anti-Virgilio, i personaggi del poema, lo stile.

Petronio

La testimonianza di Tacito, una personalità fuori dal comune, l'opera, la coena Trimalchionis, il ritratto di un mondo/universo femminile del romanzo, tempo lento e spazio labirintico, il realismo di Petronio, Il Satyricon e il sistema dei generi letterari, lo stile.

Dal satyricon la fabula milesia: la matrona di Efeso "Una donna fedele", "Il soldato innamorato"(in lingua latina)

L'età Flavia

La lex de imperio e la restaurazione di Vespasiano, il breve regno di Tito, Domiziano e la fine della dinastia Flavia, una nuova aristocrazia, il programma di promozione culturale di Vespasiano, poesia encomiastica e odio per la filosofia greca, cultura tecnica e scientifica a Roma, enciclopedismo scientifico, caratteri della letteratura tecnico-scientifica

Plinio Il Vecchio

La Naturalis historia, le opere perdute, consapevolezza del lavoro erudito, il metodo di Plinio e il suo conservatorismo, l'antropologia di Plinio: il dolore dell'uomo, il meraviglioso: cannibalismo e uomini-mostri, l'affascinante zoologia di Plinio, una scarna storia dell'arte, lo stile

Marco Fabio Quintiliano

Il primo docente universitario pubblico, la struttura dell'Institutio oratoria, il proemio e la novità dell'opera, la figura dell'oratore e quella del maestro, una sintetica storia letteraria, moralità dell'oratore, lo stile

Dall'Institutio oratoria "Il maestro sia come un padre" (in lingua latina)

Dall'Institutio oratoria: E' importante studiare la matematica (in lingua latina)

Dall'Institutio oratoria: L'elegia e la satira (in lingua latina)

Marco Valerio Marziale

La vicenda biografica, la scelta esclusiva del genere epigrammatico, l'aderenza al reale, una poesia volta al divertimento, temi degli epigrammi, la rappresentazione di sé, gli epigrammi celebrativi e quelli funerari, una poesia d'occasione, la tecnica del fulmen in clausula, lo stile

Dagli Epigrammata: "Diaulo", Oculista o gladiatore, "Cacciatori di dote" I compianto per la piccola Erotion (testi in lingua latina)

Il secolo d'oro dell'impero

Imperatori adottivi e provinciali, da Nerva al principato di Adriano, i primi segnali di crisi, caratteristiche generali della società e cultura.

Decimo Giulio Giovenale

Le notizie sulla vita, l'opera, la scelta del genere satirico, temi delle satire: la condizione dei poeti, la bellezza della provincia, la descrizione del mondo,, la donna, lo stile.

Publio Cornelio Tacito

Una carriera politica in tempi difficili, il *Dialogus de oratoribus*, l'*Agricola*, dure accuse all'imperialismo romano, grandi uomini sotto cattivi principi, la monografia etnografica, la Germania, il progetto storiografico di Tacito, le *Historie* e la riflessione sul principato, la rappresentazione di un'epoca atroce, dalle *Historiae* agli *Annales*, alle radici del potere imperiale, visione pessimistica e moralismo in Tacito, la storiografia tragica di Tacito, lo stile.

Approfondimento: Tacito e gli ebrei

Approfondimento "Tacito e i cristiani"

Apuleio

Una cultura multiforme e cosmopolita, l'originale interprete di un'epoca, l'*Apologia* e l'accusa di magia, Apuleio tra magia e misteri, opere filosofiche: eclettismo e divulgazione, *L'asino d'oro*, i modelli del romanzo, *Amore e psiche* nel cuore del romanzo.

Obiettivi

Saper individuare le diverse tipologie testuali

Compiere inferenze

Pag. 50

Collocare un testo nel sistema letterario e storico culturale

Saper collegare i dati studiati a carattere linguistico, grammaticale, stilistico

Mettere in relazione le proprie conoscenze pregresse e il testo da tradurre

Saper porre il testo da tradurre in relazione al contesto storico e culturale di riferimento

Saper fare confronti tra testi, argomenti problemi

Saper riconoscere la linea argomentativa di un testo

Metodologia

In presenza ho lavorato molto sul testo collegando le informazioni al contesto storico e alla poetica dell'autore. A partire dal testo ho collegato anche la biografia dell'autore e le notizie della trasmissione dell'opera. L'approfondimento sul testo ha riguardato i collegamenti con i temi della letteratura italiana e con il riconoscimento delle strutture grammaticali e stilistiche.

Durante la DAD ho rimodulato i contenuti eliminando i testi e dando più spazio ai temi affrontati dall'autore mettendoli al confronto con la letteratura italiana e col contesto storico di riferimento. E' stata utilizzata la piattaforma meet e classroom per l'invio dei materiali oltre che Argo.

Verifiche

Nel primo quadrimestre sono state fatte due verifiche scritte e nessuna a distanza, le verifiche orali due nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre. Gli obiettivi legati alla letteratura sono stati conseguiti dalla classe nella sua generalità alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati sia in letteratura che nella traduzione dei testi, ma nel complesso la classe ha avuto difficoltà nella traduzione dei testi perché al biennio non ha avuto buone basi di grammatica.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE :prof.ssa Pipitone Isabella

LIBRO DI TESTO ADOTTATO : Matematica.blu.2.0

Autori: Bergamini Trifone Barozzi

Ed. Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Lo svolgimento degli argomenti di matematica ha avuto come obiettivo quello di fare acquisire agli allievi un'adeguata formazione matematica, intesa come acquisizione di abilità di calcolo, di concetti, di linguaggio specifico, per rispondere sia ad esigenze culturali generali, sia alla qualità richiesta dai livelli formativi successivi. In particolare gli obiettivi perseguiti e raggiunti, anche se a livelli diversi per i singoli discenti, possono essere così schematizzabili:

- 1.6. Potenziamento e consolidamento delle attitudini verso gli studi scientifici,
- 1.7. Maturazione dei processi di astrazione e formazione dei concetti,
- 1.8. Attitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori;
- 1.9. Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto appreso e conosciuto modellizzando situazioni reali
- 1.10. Sviluppo di capacità di sintesi e di valutazione.

Per tale motivo, anche se tutti gli argomenti sono stati approfonditi in uguale misura, un ruolo centrale ha avuto il concetto di funzione. Tale concetto ha permesso di richiamare concetti di geometria analitica e di goniometria svolti negli anni precedenti, di cogliere lo scopo e l'unitarietà dell'analisi matematica, e nello stesso tempo, ha permesso il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati.

METODI DI INSEGNAMENTO

Le metodologie didattiche adottate per il conseguimento degli obiettivi disciplinari sono state le seguenti:

- affrontare la didattica per problemi.
- affrontare in modo trasversale i contenuti per evidenziare analogie e connessioni tra argomenti apparentemente diversi.
- servirsi del costruttivismo, dove possibile, partendo da situazioni concrete e reali per giungere, solo a concetto compreso, alla sistemazione rigorosa, alla generalizzazione e all'astrazione.

Gli allievi sono stati sempre informati degli obiettivi, degli argomenti e dei tempi di svolgimento e coinvolti negli aggiustamenti in itinere.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, schede didattiche, appunti.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche sull'applicazione degli argomenti teorici trattati, per controllare la capacità degli allievi di impostare e risolvere problemi;

Interrogazioni orali, anche brevi per verificare l'acquisizione del linguaggio scientifico e le capacità logiche e argomentative.

ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA

Relativamente all'ultima parte dell'anno, dovendo rispondere alle esigenze della didattica a distanza, sono stati utilizzati i seguenti materiali di studio, strumenti digitali, piattaforme e canali di comunicazione:

- materiali di studio: videolezioni in diretta, videolezioni da YouTube, lezioni da myzanichelli, schede predisposte dal docente, schede allegate in bacheca, sezioni digitali dal libro di testo,

utilizzo di geogebra, esercizi e problemi tramite whatsapp.

- piattaforme e canali di comunicazione: whatsapp, Google suite, youtube, bacheca di argo, Geogebra, Relativapp, Myzanichelli.

L'apprendimento è stato verificato attraverso il feedback quotidiano, brevi colloqui, interventi, partecipazione, svolgimento di esercizi e problemi inviati tramite whatsapp.

CONTENUTI

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

1- Le funzioni reali di variabile reale 2- Le proprietà delle funzioni 3- La funzione inversa 4-La funzione composta

I LIMITI DELLE FUNZIONI

1- La topologia della retta 2- La definizione di limite finito di una funzione reale a variabile reale in un punto finito 3- La definizione di limite infinito di una funzione reale a variabile reale in un punto finito 4- La definizione di limite finito di una funzione reale di variabile reale che tende all'infinito 5- La definizione di limite infinito di una funzione reale di variabile reale che tende all'infinito 6- Primi teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

IL CALCOLO DEI LIMITI

1- Le operazioni con i limiti 2- Le forme indeterminate 3- I limiti notevoli fondamentali 4- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto 5-Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. 6 -I punti di discontinuità di una funzione 7- La ricerca degli asintoti 8-Grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

1- La derivata di una funzione 2- La retta tangente al grafico di una funzione 3- La continuità e la derivabilità: punti di non derivabilità 4- Le derivate fondamentali 5- I teoremi sul calcolo delle derivate 6- La derivata di una funzione composta 7- La derivata della funzione $y = f(x)^{g(x)}$ 8- La derivata della funzione inversa 9- Le derivate di ordine superiore al primo 10- Applicazioni alla fisica 11- Il differenziale di una funzione

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

1- Il teorema di Rolle 2- Il teorema di Lagrange 3- Il teorema di Cauchy 4- La regola di De L'Hospital

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

1- Le definizioni 2- Massimi, minimi, flessi e la derivata prima 3- Flessi e derivata seconda 4- Massimi, minimi flessi e derivate successive 5- Problemi di massimo e minimo.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

1- Campo di esistenza e simmetrie 2-Intersezioni con gli assi e insieme di positività 3-La ricerca degli asintoti 4- Lo studio della derivata prima, seconda e delle successive 5-Rappresentazione grafica della funzione 6- Applicazioni dello studio di una funzione la risoluzione approssimata di un'equazione

GLI INTEGRALI INDEFINITI:

1- L'integrale indefinito 2- Gli integrali indefiniti immediati – 3- L'integrazione per sostituzione 4- L'integrazione per parti 5- L'integrazione di funzioni razionali fratte.

GLI INTEGRALI DEFINITI:

1-L'integrale definito 2-Il teorema della media 3- Il teorema fondamentale del calcolo integrale 4- Il calcolo delle aree di superfici piane 5- Il calcolo di volumi 6- Applicazioni degli integrali alla fisica 7- Gli integrali impropri.

PROGRAMMA DI FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Isabella Pipitone

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Ugo Amaldi, Dalla mela di Newton al bosone di Higgs

Vol. 5 – Casa Editrice: Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze: acquisizione delle informazioni specifiche della disciplina
comprensione delle interazioni tra le problematiche studiate e la realtà quotidiana
conoscenza della terminologia scientifica

Competenze: utilizzo ed applicazione delle conoscenze e delle leggi acquisite in contesti noti
utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere esercizi e problemi proposti
comprensione e corretta interpretazione del testo in uso

Capacità: capacità di osservare i fenomeni fisici studiati individuandone gli aspetti più rilevanti
capacità intuitive, di analisi, di sintesi e di valutazione
capacità di utilizzare in modo appropriato e coerentemente la terminologia scientifica

Il conseguimento degli obiettivi è da considerarsi realizzato su livelli diversificati.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica

Lezione frontale

Sollecitazioni ad interventi individuali

Esercitazioni

Lavori di gruppo

Problem solving

Si è puntato su una metodologia didattica che permettesse all'alunno di partecipare attivamente al dialogo educativo, differenziando i metodi d'insegnamento a seconda dell'argomento trattato. E' stata stimolata la problematizzazione dei temi trattati in una prospettiva di trasversalità fra le discipline; in particolare si è cercato di trovare, in ogni occasione possibile, i nessi fra l'argomento di fisica trattato e le competenze matematiche richieste.

L'impiego della lezione frontale è servito, in una prima fase, a presentare alla classe gli obiettivi e i prerequisiti essenziali per l'apprendimento della lezione. Nel contesto di tale presentazione è stato spesso impiegato il metodo del problem-solving, quale elemento di stimolo e di coinvolgimento dell'intero gruppo classe. Attraverso lo svolgimento di prove assegnate di vario tipo, si è voluto offrire a ciascuno la possibilità di controllare più efficacemente il livello di competenze acquisito.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo
Schemi ed appunti
Fotocopie
Calcolatrice scientifica
Lavagna tradizionale
Lim

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Oltre a diversificare gli approcci metodologici sono state diversificate anche le verifiche, al fine di rafforzare negli studenti le tradizionali capacità di esporre oralmente i contenuti e di risolvere per iscritto problematiche varie, così come le capacità, sempre più richieste nel mondo del lavoro, di recepire ed organizzare le informazioni.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione sia delle prove scritte che orali, ci si è attenuti alle griglie di valutazione presenti nel PTOF e alla griglia di correzione allegata a ciascuna prova scritta.

ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA

Relativamente all'ultima parte dell'anno, dovendo rispondere alle esigenze della didattica a distanza, sono stati utilizzati i seguenti materiali di studio, strumenti digitali, piattaforme e canali di comunicazione:

- materiali di studio: videolezioni in diretta, videolezioni da YouTube, lezioni da myzanichelli, schede predisposte dal docente, schede allegate in bacheca, sezioni digitali dal libro di testo, utilizzo di geogebra, esercizi e problemi tramite whatsapp.
- piattaforme e canali di comunicazione: whatsapp, Google suite, youtube, bacheca di argo, Geogebra, Relativapp, Myzanichelli.

L'apprendimento è stato verificato attraverso il feedback quotidiano, brevi colloqui, interventi, partecipazione, svolgimento di esercizi e problemi inviati tramite whatsapp.

CONTENUTI

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità di corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie ed in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore. L'estrazione degli elettroni da un metallo.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee di campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore

elettrico. L'amperometro e il voltmetro.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche della materia. Il ciclo di isteresi magnetica.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. La legge dell'induzione di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Campi elettrici indotti. Il termine mancante: la corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. La polarizzazione. Lo spettro elettromagnetico.

LA RELATIVITA' RISTRETTA

Velocità della luce e sistemi di riferimento. L'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta di Einstein. La simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. Effetto Doppler relativistico. La composizione relativistica delle velocità. L'equivalenza tra massa ed energia. La dinamica relativistica.

LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico. La quantizzazione della luce secondo Einstein. L'effetto Compton. Lo spettro dell'atomo di idrogeno. L'esperimento di Rutherford. L'esperimento di Millikan. Il modello di Bohr. I livelli energetici dell'atomo di idrogeno.

LA FISICA QUANTISTICA

Le proprietà ondulatorie della materia: la lunghezza d'onda di De Broglie. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

MATERIA: Religione

DOCENTE: *prof.ssa Giuseppina D'angelo*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: PORCARELLI ANDREA / TIBALDI MARCO,

LA SABBIA E LE STELLE, SEI

OBIETTIVI CONSEGUITI:

A livello di conoscenze: lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

A livello di abilità: lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;
- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

A livello di competenze: lo studente

- supera certe forme pregiudiziali;
- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

METODI DI INSEGNAMENTO: Si è scelta la forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche un confronto serio tra alunni stessi sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana. Inoltre i ragazzi hanno curato degli approfondimenti su alcuni dei contenuti proposti che hanno poi presentato alla classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, brevi filmati. Durante la DAD è stata usata la piattaforma meet e whatsapp, attraverso i quali strumentii ragazzi hanno presentato alla classe gli approfondimenti scelti

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti, della cura con i quali sono stati fatti gli approfondimenti e delle capacità e tecniche comunicative usate per le loro presentazione.

PROFILO DELLA CLASSE: La classe, nel suo complesso, ha mostrato buona disponibilità nei delle tematiche proposte, anche se i livelli di coinvolgimento, di interazione, di approfondimento sono stati diversificati in base alle capacità argomentative, espositive e alla volontà di ciascuno di interagire con le attività proposte, ma nel complesso si è potuto notare una crescita umana personale di ciascun alunno rispetto agli inizi del percorso. Dal punto di vista disciplinare non ci sono stati problemi.

CONTENUTI:

1. ALCUNI CONCETTI DI MORALE FONDAMENTALE

1.1. Recupero di alcuni concetti presentati negli anni precedenti: puntualizzazioni terminologiche, criteri di scelta, doppia regola d'oro

1.2. La coscienza e libertà di scelta. Lettura, commento ed attualizzazione di B. Brecht "Generale il tuo carro armato"; lettura e riflessione di un breve brano di Hannah Arendt tratto da "Alcune questioni di filosofia morale, 1965; Riflessione sullo schema dello sviluppo della coscienza di Kohlberg.

1.3. Ricerca e conoscenza della verità.

2. L'UOMO ESSERE SOCIALE: Quali sono i diritti fondamentali dell'Uomo?

2.1 Lettura di alcuni articoli della *Dichiarazione universale sui diritti dell'uomo*

3. UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ

3.1 Tutti gli uomini sono uguali?

3.2 La diversità e sua percezione nella società umana:

3.2.1. La questione razziale oggi:

3.2.1.1 Le nuove forme di intolleranze: xenofobia/Immigrazione, antisemitismo.

3.2.1.2 Esempio di chi ha lottato contro le discriminazione razziali e: M.L.King,

3.2.1.3 La paura di chi è “diverso”: omofobia e disabilità.

3.3. Il ruolo subalterno della donna nella società di oggi

3.4 Lo sfruttamento minorile sul piano lavorativo

4. IL DIRITTO ALLA PACE E ALLO SVILUPPO

4.1. La giustizia sociale: cosa si intende?

4.1.1 Esempi di chi hanno lottato per la giustizia: Falcone, P. Puglisi, Peppino Impastato,
Franca Viola

4.2 La giustizia penale: pena carceraria, pena di morte

4.3. La guerra: giusta causa o altre possibilità di risposta?

4.3.1 La guerra è legittima?

4.3.2 Cosa intendere con il termine “pace”?

4.3.3 Esempi di chi ha creduto nella pace :Gandhi, E.Olivero.

5. L’IMPEGNO SOCIO – POLITICO – ECONOMICO

5.1. L’impegno politico: come intenderlo? Un esempio: Aldo Moro

5.2. La dottrina sociale della Chiesa.

5.3. Globalizzazione e nuova economia: possibili risposte alternative

5.3.1 Cosa è la globalizzazione e su cosa si fonda.

5.3.2 Nuove forme di economia alternativa: il «commercio equo e solidale» ed «economia di comunione», startup, micro-crediti

5.3.3 Esempi di chi ha creduto in una economia etica: Chiara Lubich e Brunello Cucinelli



ESAMI DI STATO

PROGRAMMAZIONE FINALE SCIENZE

5D

DOCENTE: Libertino Odille

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- David Sadava, David M.Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, Vito Posca
“Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie” – ed. Zanichelli.

-Cristina Pignocchino Feyles, “Scienze della terra” secondo biennio e quinto anno- SEI

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Conoscenza intesa come capacità di:

- richiamare ed esporre informazioni relative a termini, simboli, concetti, fatti, procedimenti, classificazioni, criteri, principi, leggi.

Competenza intesa come capacità di:

- analizzare correttamente e in modo non solo ripetitivo, dati, schemi , testi di complessità crescente e saperli interpretare
- saper riconoscere e stabilire relazioni
- utilizzare un linguaggio adeguato o anche rigoroso
- organizzare le proprie conoscenze in modo sistematico

Capacità intese come capacità di :

- analisi: individuare i molteplici aspetti che contribuiscono a delineare le problematiche studiate;
- sintesi: organizzare con coerenza le informazioni apprese;
- discriminazione: stabilire una gerarchia d’informazioni più o meno rilevanti ai fini di un percorso argomentativo.

METODI – STRUMENTI-MEZZI DI INSEGNAMENTO

Si è cercato di promuovere un apprendimento significativo unendo l'insieme delle conoscenze già in possesso degli alunni e procedendo ad una loro più articolata riorganizzazione. In tutto ciò l'insegnante ha avuto il ruolo di facilitatore, allenatore, catalizzatore, affiancando gli alunni nello sviluppo del pensiero, nella risoluzione dei problemi e nell'acquisizione di metodi e tecniche. Le metodologie utilizzate sono state:

- Brainstorming
- Lezioni frontali dialogate in modo da promuovere la partecipazione attiva degli studenti e l'intervento personale
- Problem solving con esercizi applicativi
- Video selezionati
- Elaborazione di mappe concettuali personali
- Tutoring o Educazione tra Pari
- Ricerca e Osservazione

In seguito all'introduzione della DAD si è fatto ricorso:

- testo del docente
- esercizi interattivi, mappe, documenti di sintesi
- presentazioni power point
- chat
- bacheca di Argo
- lezioni da You tube
- documenti in Rete

e ai seguenti canali di comunicazione:

WhatsApp,
Google Suite
You Tube
Google

Le lezioni frontali sono state accompagnate molto frequentemente dalla proiezione di slide, utilizzo di schematizzazioni alla lavagna, elaborazione di mappe concettuali, con l'obiettivo di strutturare maggiormente l'acquisizione dei contenuti e di ottenere una partecipazione più consapevole.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

19. Verifiche orali per valutare la capacità degli alunni di impostare i problemi in modo personale e la logica che guida l'esposizione, la qualità delle nozioni assimilate e la precisione del linguaggio.
20. Verifiche scritte (scelta multipla, vero o falso, domande aperte) per valutare conoscenze e abilità.

In generale, nella valutazione delle prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

2. conoscenze specifiche (degli argomenti, delle definizioni, delle leggi, ecc.);
3. applicazione delle conoscenze;
4. competenze comunicative:
 - ordine, chiarezza e precisione dello svolgimento
 - correttezza nell'uso del linguaggio specifico;
 - abilità di analisi e sintesi.

Nel processo di valutazione quadrimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Sono state, altresì, presi in considerazione, in seguito all'introduzione della DAD:

- Impegno e costanza nella realizzazione delle consegne inviate su Email di GSuite
- Partecipazione attiva alle video-chat
- Interventi pertinenti
- Feedback quotidiano attivo
- Brevi colloqui che hanno come oggetto di partenza esecuzione di esercizi con conseguente richiamo della teoria appresa

La valutazione finale quindi è stata di tipo formativo al fine di considerare l'intero processo educativo disciplinare e interdisciplinare e di crescita dei singoli alunni.

CONTENUTI

MODULO N°1 CHIMICA ORGANICA.

U.D. n°1 Dal carbonio agli idrocarburi.

Ibridazione del carbonio e sue caratteristiche; rappresentazione delle formule dei composti organici

L'isomeria: di struttura e stereoisomeria e attività ottica

Caratteristiche dei composti organici

Gli idrocarburi saturi:

- alcani (ibridazione, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di combustione e di alogenazione);
- ciclo alcani (cenni).

Gli idrocarburi insaturi:

- alcheni (ibridazione, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazione di idrogenazione e addizione elettrofila con la regola di Markovnikov e anti-Markovnikov);
- alchini (ibridazione, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazione di idrogenazione e addizione elettrofila con la regola di Markovnikov e anti-Markovnikov)
- Gli idrocarburi aromatici, la sostituzione elettrofila aromatica; idrocarburi aromatici policiclici

U.D. n°2 Derivati degli idrocarburi

Alogenuri alchilici, sostituzione nucleofila SN1 e SN2.

Alcoli (nomenclatura, proprietà chimiche, reazioni di sintesi – idratazione alcheni e riduzione aldeidi e chetoni- reazione degli alcoli: reazioni con rottura del legame C-O, rottura O-H, reazioni di ossidazione); fenoli ed eteri e loro nomenclatura e reazioni;

Aldeidi e chetoni (nomenclatura, sintesi da ossidazione alcoli primari e secondari; l'addizione nucleofila, riduzione e ossidazione - reazioni con reattivi Fehling e Tollens-)

Gli acidi carbossilici (nomenclatura degli acidi carbossilici, sintesi da ossidazione alcoli primari, sostituzione nucleofila acilica)

Derivati acidi carbossilici: Esteri e saponi.

Acidi carbossilici polifunzionali (cenni): idrossiacidi, chetoacidi, acidi bicarbossilici

MODULO N°2 La biochimica.

RIMODULAZIONE a causa della DAD a partire dal 9/03/2020

U.D. n°1 le basi della biochimica.

I carboidrati, i monosaccaridi (reazione di ossidazione e riduzione), i disaccaridi (lattosio, maltosio, saccarosio), i polisaccaridi (glicogeno).

I lipidi saponificabili: trigliceridi reazione idrogenazione e saponificazione, struttura fosfogliceridi e glicolipidi; lipidi insaponificabili.

Gli amminoacidi: nomenclatura e classificazione, legame peptico.

La struttura delle proteine e la loro attività biologica: classificazione in base alla funzione e in base alla struttura (la struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria, struttura proteica e attività biologica). Denaturazione della proteine.

Nucleotidi e acidi nucleici: DNA e RNA

Gli enzimi: catalizzatori biologici, come agisce un enzima, tipologie di enzimi, coenzimi e cofattori

U.D n° 2 Il metabolismo.

Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula, anabolismo e catabolismo sono le due facce del metabolismo, le reazioni della cellula sono organizzate in vie metaboliche.

Il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi; la fermentazioni alcolica e lattica; respirazione cellulare (decarbossilazione ossidativa del piruvato, Ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, bilancio energetico del glucosio) .

La via del pentoso fosfato per produrre RNA, DNA, ATP e NADPH per acidi grassi, colesterolo e ormoni.

La gluconeogenesi, la glicogenolisi e la glicogenosintesi.

Il metabolismo dei lipidi: la β -ossidazione e i corpi chetonici (acetone, aceto acetato e beta-idrossibutirrato)

Il metabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa

MODULO N°3 Le biotecnologie.

Tecniche e scopi delle biotecnologie

Enzimi di restrizione, PCR.

SCIENZE DELLA TERRA

- L'interno della Terra: suddivisione interna, studio delle onde sismiche, superfici di discontinuità (Mohorovicic, Gutenberg, Lehmann), flusso geotermico e moti convettivi del mantello; campo magnetico terrestre e paleomagnetismo
- Tre modelli per spiegare la dinamica terrestre: isostasia del 1800, deriva dei continenti di Wegener del 1912, teoria dell'espansione dei fondali oceanici di Hess 1962 e le prove del paleomagnetismo terrestre, la Teoria della Tettonica a zolle (margini divergenti, convergenti di subduzione (convergenza litosfera continentale-litosfera oceanica e formazione dell'arco vulcanico continentale della Cordigliera delle Ande; convergenza tra due litosfere oceaniche e formazione arco vulcanico insulare delle Filippine, Giappone), convergenza tra due porzioni litosfera continentale (Catena Himalayana); margini conservativi o di faglie trasformi (Faglia S. Andreas California)
- Storia delle formazione delle Alpi e degli Appennini.

FIRMA

Libertino Odisse

